

altri attraverso atteggiamenti di serenità e di sguardo positivo sul mondo, preghiamo. **R.**

Padre, nella tua volontà è la nostra pace. Tu, che ci hai fatto la grazia di diventare tuoi discepoli, fa' che, rimanendo uniti a te, possiamo portare molto frutto a lode della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio ci hai resi partecipi della tua natura divina, dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità, di testimoniarla con una degna condotta di vita.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come

in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

«Io sono la vite vera e voi i tralci», dice il Signore.

«Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto». Alleluia. (Cf. Gv 15, 15)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dalla nativa fragilità umana alla vita nuova nel Cristo risorto.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Avvisi della settimana

- **Oggi 2 maggio celebriamo "La Giornata Nazionale di sensibilizzazione dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica".**
Domenica 13 giugno, alle ore 11.00, si terrà da noi un breve incontro di sensibilizzazione dei fedeli. Vi chiediamo di partecipare!
- **Da lunedì 3, per due settimane, sono aperte le iscrizioni al **Gr.Est.** che si terrà dal **14/06 al 2/07**. Vi aspettiamo in Oratorio (lun, ven, sab. 16.00-18.00). Diamo precedenza ai ragazzi della Parrocchia.**
- **Sabato 15 e domenica 16 maggio collaboreremo con l'ACCRI organizzando l'offerta di riso (di qualità Roma) per l'iniziativa: "Abbiamo riso per una cosa seria", raccogliendo così fondi per sostenere il progetto "Orti didattici per il diritto al cibo" a Iriamurai e Mutuobare (Kenya).**
- **I giorni 21 e 22 maggio si organizzeranno, con l'aiuto dell'Università Cattolica, due giorni di orientamento universitario per i ragazzi di quarta e quinta superiore. Verranno presentate più realtà universitarie. I posti sono limitati su prenotazione!**
- **La Prima Comunione si terrà da noi il 6 giugno alle 11.30.**
Questa Messa sarà dedicata e riservata solo a questa celebrazione.
- **Abbiamo libere intenzioni per le Messe.**

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Parrocchia di San Gerolamo



**Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste**
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**V DOMENICA DI PASQUA (anno B)
2 maggio 2021**

Le letture delle domeniche successive alla Pasqua ci invitano ad approfondire la realtà del nostro rapporto con Gesù Risorto. Infatti, la resurrezione del Signore non si esaurisce nel fenomeno della tomba vuota e delle apparizioni di Gesù ai suoi discepoli, ma coinvolge direttamente ciascuno di noi e la nostra vita di tutti i giorni.

Gesù, dopo aver presentato domenica scorsa sé stesso come un Pastore che guida amorevolmente le sue pecore, oggi usa il paragone della vite. Egli è per noi ciò che la vite è per i tralci: le radici di una pianta assorbono l'acqua e i sali minerali e in tutta la pianta circola la stessa linfa per alimentare tutta la vite. La vite senza i tralci può continuare a vivere; ma un solo tralcio distaccato dalla vite è destinato a morire. Così il cristiano e, prima ancora, l'uomo di tutti i tempi: lontano da Dio e dal suo amore finisce con l'illudersi di vivere, mentre sperimenta continuamente la morte. La realizzazione dell'uomo dipende dalla radicalità con cui egli sceglie liberamente Cristo Figlio di Dio e dalla perseveranza con cui mantiene inalterata la sua scelta.

Con l'allegoria della vite Gesù presenta la sua Chiesa senza mai usare questo termine. Attraverso il Battesimo e gli altri Sacramenti noi siamo entrati a far parte della Chiesa, ma ciò non equivale a inserirsi in una lodevole associazione di volontariato o fare parte di un qualsiasi club o società nella quale si può entrare per uscire in qualsiasi momento, ma vuol dire assumere una dimensione di vita. Chi fa parte della Chiesa viene incorporato a Gesù Cristo, è parte di lui, è innestato nel tronco della vite.

Altro discorso difficile da comprendere è quello della "potatura": ogni taglio fa male, ma ci sono di quelli che il Signore permette solo per eliminare tralci inutili e ci sono quelli appunto da potatura, perché noi possiamo portare maggiori frutti! Non immaginiamo quale sarà la nostra potatura, ma certamente non sarà quella che speriamo noi, non quella che saremmo pronti ad accettare, ma quando avverrà, potremo superarla solo se uniti a Cristo.

La consapevolezza della nostra fragilità ci potrebbe scoraggiare, ma San Giovanni nella seconda lettura ci ricorda che *"Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa"*. Ricordare che Dio è più grande del nostro cuore non è un invito alla faciloneria, ma un richiamo a credere nella sua misericordia.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 97,1-2)

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie; agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Alleluia.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu sei la vigna piantata dal Padre, hai donato il vino

dell'Alleanza Nuova, il frutto della vite che berremo nel tuo Regno.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo Signore, tu sei la vite vera, hai fatto di noi i tralci uniti a te, i discepoli che purifichi con la tua parola.

Christe eleison. Christe eleison.

Signore Gesù, tu sei il Figlio amato inviato nella vigna, hai obbedito al Padre fino alla morte di croce, il tuo sangue versato per i nostri peccati. Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, porta a compimento in noi il mistero pasquale, perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo, con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti e giungano alla gioia della vita eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 9,26-31)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così

egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 21)

Rit: A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre! **R.**

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli. **R.**

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere. **R.**

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!» **R.**

SECONDA LETTURA (1Gv 3,18-24)

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri.

Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gv 15,4.5)

Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

Alleluia.

VANGELO (Gv 15,1-8)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che

portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci assicura che qualunque cosa chiediamo al Padre, egli ce la concederà; con fiducia rivolghiamo a lui le nostre invocazioni.

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre, sia fatta la tua volontà !

Perché la Chiesa, sull'esempio della prima comunità cristiana, sia sempre aperta ad accogliere la novità dello Spirito, superando ogni diffidenza e paura, preghiamo. **R.**

Perché tutti i cristiani riconoscano di essere testimoni del Vangelo e siano sempre animati dalla forza dello Spirito Santo che ci viene continuamente donato, preghiamo. **R.**

Per tutti coloro che sono provati da situazioni di dolore, di malattia, di divisioni familiari, perché possano sentire sempre che rimangono uniti a Cristo, come i tralci alla vite, preghiamo. **R.**

Perché tutti noi in questo tempo pasquale gustiamo la gioia di essere figli di Dio, e la comunichiamo agli